



OPI FOGGIA

Ordine delle Professioni Infermieristiche

Newsletter Ufficiale



29 OTTOBRE 1954 29 OTTOBRE 2024: 70 ANNI DELLA LEGGE ISTITUTIVA DELLA FEDERAZIONE NAZIONALE DEGLI INFERMIERI

di ALESSANDRO FACCIORUSSO

Settant'anni fa veniva approvata la **Legge 29 ottobre 1954, n. 1049**, Istituzione dei Collegi delle infermiere professionali, delle assistenti sanitarie visitatrici e delle vigilatrici d'infanzia (IPASVI), dando vita a un percorso al fianco di infermieri e cittadini che negli anni si è evoluto, come testimonia la trasformazione in enti sussidiari dello stato con la Legge 11 gennaio 2018, n. 3 (disposizioni sul riassetto degli ordini delle professioni sanitarie) e continua quotidianamente.

Da Collegi a Ordini sempre al fianco di cittadini e professionisti. Nella pagina successiva abbiamo il piacere di condividere un documento storico.

Per sapere di più leggi l'articolo su [FNOPI](https://www.fnoipi.it).

IN QUESTO NUMERO

**70 ANNI DELLA
FEDERAZIONE
NAZIONALE INFERMIERI**

**PROGETTO FORMATIVO IFEC:
PROCESS OWNER OPI E
CONCERTAZIONE CON ASL E
REGIONE**

**MANOVRA DI BILANCIO 2025:
PROPOSTE DELLA FNOPI**

**EVENTO FORMATIVO
RESIDENZIALE DEL 6/12/2024**

c/2



Foggia, 7 gennaio 1955

PREFETTURA DI FOGGIA

Al _____

Divisione Sanità Prot. N. 43405

Risposta a nota _____

Allegati _____

TR. GIOY CARUTO-S. MARCONI-LANS

Oggetto: Istituzione dei collegi delle infermiere diplomate,
delle assistente sanitarie visitatrici e delle vigilatrici
dell'infanzia.

A.S.V.F. CURCIO Maria - Prefettura - FOGGIA -

A.S.V. RONCHETTI Adele - O.N.M.I. - Margherita di Savoia -

Suor Caterina Pia SGAMBATO - Ospedali Riuniti - FOGGIA -

Si comunica che con decreto pari numero e data, che si trasmette in copia, le SS.LL. sono state nominate componenti della Commissione straordinaria del Collegio provinciale di Foggia, delle infermiere diplomate, delle assistenti sanitarie visitatrici e delle vigilatrici dell'infanzia, di cui alla legge 29/10/1954, n°1049.

Le SS.LL. verranno prendere diretti accordi per stabilire la data della prima riunione, che si ritiene opportuno abbia luogo presso l'Ufficio Sanitarie Provinciali.

Si rammenta che, entro il termine di sei mesi dalla data del presente decreto, la Commissione dovrà provvedere a quanto necessario per la elezione del Consiglio direttivo del Collegio.

IL PREFETTO





COORDINAMENTO OPI PUGLIA



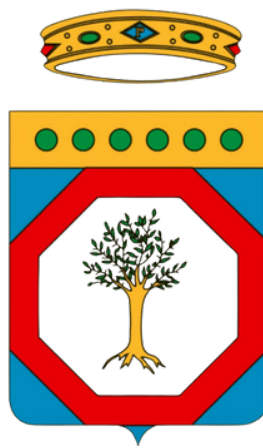
PROGETTO FORMATIVO IFEC: PROCESS OWNER OPI E CONCERTAZIONE CON ASL E REGIONE

a cura di TINA ZERULO

Gli **OPI della Regione Puglia** - subito dopo la pubblicazione della Position Statement della FNOPI sul ruolo dell'Infermiere di Famiglia e di Comunità - hanno promosso, con il Dipartimento salute della Regione Puglia, interlocuzioni finalizzate ad **implementare il profilo dell'Infermiere di Famiglia e di Comunità** in tutte le Strutture territoriali del SSR pugliese, come previsto dal vigente ordinamento nazionale e regionale.

La Regione Puglia, con Delibera di giunta n. 940 del 4 luglio 2024, oltre a recepire le "Linee di indirizzo Infermiere di Famiglia e di Comunità" prodotte dall'AGENAS, ha dato attuazione alla legge regionale 29 dicembre 2023, n. 37, art. 49 implementando "**Percorsi formativi e progetti pilota su infermiere di famiglia e di comunità**".

Nel merito del provvedimento si sostanzia che, la Regione Puglia, ha conferito agli OPI della Puglia mandato per attivare, d'intesa con le Aziende Sanitarie Locali, in via sperimentale, percorsi formativi e progetti pilota su Infermiere di Famiglia e di Comunità, per poi avviare un processo di coinvolgimento delle Università pugliesi con riferimento all'attivazione di Master Universitario di primo livello in Infermieristica di Famiglia e di Comunità, così come definito dalle Linee di indirizzo di AGENAS.



REGIONE PUGLIA

L'obiettivo principale degli OPI è quello di formare, in sinergia con le Azienda Sanitaria della Puglia, in questa prima fase sperimentale, il maggior numero di Infermieri con rapporto a tempo indeterminato, destinati a svolgere la funzione di Infermiere di Famiglia e di Comunità.

Ovviamente, sulla scorta dei dati numerici di IFeC previsti dal D.M. n. 77 e successivi provvedimenti regionali, si dovrà tener conto della dimensione territoriale per la determinazione del fabbisogno formativo.

In termini di contenuti, il "**Piano formativo**" del percorso formativo regionale che si intende implementare dovrà tenere conto della determinazione dei provvedimenti regionali richiamati in premessa utilizzando il format implementato dall'AGENAS ovvero:

- Formazione di tipo "**Blended**", articolata in moduli e accreditata ECM.
- Durata del corso complessivamente di 220 ore, di cui la parte teorica prevede 100 ore di lezione frontale (da svolgere, in parte in presenza, e in parte a distanza sincrono e asincrono) articolate in tre moduli (43 ore per il primo, 29 ore per il secondo e 28 ore per il terzo modulo); per quanto riguarda il tirocinio, lo standard atteso è di 100 ore di attività da svolgere sul "campo", in un setting appropriato a favorire l'apprendimento esperienziale, con la supervisione di un tutor in modalità diretta o anche a distanza; le restanti 20 ore saranno dedicate al Project work.

La commissione relativa all'esame finale si propone composta:

- dal Presidente dell'OPI territoriale o suo delegato;
- dal Direttore Generale della ASL o suo delegato;
- da un rappresentante designato dal Dipartimento Salute Regionale;
- da due Dirigenti delle professioni sanitarie Infermieristico-Ostetriche designati congiuntamente dalla ASL e dall'OPI.



MANOVRA DI BILANCIO 2025: PROPOSTE DELLA FNOPI

a cura di ALESSANDRO FACCIORUSSO

La presidente FNOPI, **Barbara Mangiacavalli**, ha illustrato giudizi e proposte sulla manovra di bilancio 2025 nell'audizione alle Commissioni Bilancio congiunte di Camera e Senato.

Tre sono le richieste principali della FNOPI:

1. Proseguire sulla strada di detassare con aliquota al 15% la voce per Indennità di specificità. “Sarebbe questa – ha spiegato Mangiacavalli – una misura che prosegue nel solco di quanto già previsto all’art. 63 e ne completerebbe la valorizzazione attraverso la tassazione pari al 15% con una stima di costo della misura di circa 33 milioni di euro”.

2. Estendere il beneficio economico derivante dalla tassazione al 15%, con il prossimo documento di programmazione finanziaria, degli importi riconosciuti agli infermieri per le indennità correlate a particolari condizioni di lavoro e per l’operatività nel pronto soccorso prevedendo per tali importi anche l’esclusione dal cumulo per il calcolo della detrazione sul reddito come previsto all’art. 13 comma 1 del D.P.R. n° 917 del 31.12.1986 e s.m.i. (T.u.i.r.). “L’accoglimento di queste proposte – ha detto ancora Mangiacavalli – contribuisce a valorizzare appieno la professione infermieristica e favorire l’attrattività e il riconoscimento delle competenze specifiche infermieristiche con una stima di costo della misura suggerita pari a circa 70 milioni di euro”.

3. La FNOPI chiede anche poi che venga disciplinata normativamente l’esclusione degli importi erogati al personale sanitario della dirigenza tutta e del comparto a vario titolo per attività finalizzate all’abbattimento delle liste d’attesa dal tetto di spesa per il personale degli enti del Servizio sanitario nazionale delle regioni allo scopo di non inficiare il rispetto dei limiti dei tetti previsti dalla legislazione vigente in merito alla spesa di personale.

Soddisfazione, quindi, per il previsto incremento dell’indennità di specificità infermieristica, misura da tempo sostenuta dalla Federazione, che riconosce non solo le competenze tecniche e professionali di alto livello, ma anche il carico emotivo e fisico associato alle attività infermieristiche nel Servizio sanitario nazionale; e apprezzamento per l’incremento dell’indennità di pronto soccorso, una misura che rappresenta un importante riconoscimento del lavoro svolto dagli infermieri e dal personale sanitario impegnato in contesti di emergenza, dove le sfide quotidiane sono particolarmente gravose.

Per quanto riguarda l’indennità di specificità, la presidente FNOPI ha sottolineato che l’incremento “contribuirà a migliorare il benessere economico e professionale degli infermieri, valorizzando la professione e incentivando al contempo il reclutamento e la retention di professionisti qualificati nel settore. Incrementare l’indennità di specificità non è solo una questione di equità, ma rappresenta anche un investimento nel futuro del Servizio Sanitario Nazionale” augurandosi che le risorse si rendano immediatamente disponibili per gli infermieri e “auspichiamo che tale beneficio economico venga applicato al nuovo contratto collettivo nazionale valido per gli anni 2022-2024”.

“Gli infermieri di pronto soccorso – continua Mangiacavalli – sono il primo punto di contatto per i pazienti in situazioni di emergenza. L’incremento dell’indennità non solo migliora le condizioni economiche, ma contribuisce anche a sostenere la motivazione e il benessere psicologico di chi lavora in questi ambiti. In un periodo in cui il settore sanitario è sotto pressione a causa dell’aumento degli accessi e delle emergenze sanitarie, garantire un adeguato compenso è cruciale per attrarre e mantenere talenti nel settore. L’incremento dell’indennità di pronto soccorso rappresenta un riconoscimento tangibile del loro impegno, dedizione e delle competenze uniche che portano in questi contesti critici e ha anche un impatto diretto sulla qualità dell’assistenza fornita ai pazienti. Professionisti motivati e adeguatamente compensati sono in grado di offrire cure migliori, riducendo i rischi di burnout”.

(Fonte: fnopi.it)

PROVIDER
ECM
STANDARD 1214

ID evento 434341
Crediti ECM 4,0

E.C.M.

ISCRIZIONI APERTE DAL
06/11/2024
MORE INFO

SALA CONFERENZE OPI FOGGIA

06 DICEMBRE 2024

Ordine delle Professioni Infermieristiche
FOGGIA

Contatti



Position Statement: dal Primary Nursing al Case Manager per un'assistenza standardizzata in salute mentale



EVENTO FORMATIVO RESIDENZIALE DEL 6/12/2024

a cura di COMITATO SCIENTIFICO

Il 6 dicembre 2024 è previsto l'evento formativo residenziale dal titolo **"Position Statement: dal Primary Nursing al Case Manager per un'assistenza standardizzata in salute mentale"** che si terrà come di solito presso l'auditorium dell'OPI di Foggia in viale Giotto, 200.

I disturbi mentali sono conosciuti fin dall'antichità, ma il riconoscimento reale e scientifico si è avuto solo nel 19° secolo. Dal 1950 la psichiatria si è evoluta e l'infermieristica si è adattata, acquisendo progressivamente competenze sempre maggiori, attraverso percorsi formativi.

Questo evento vuole mettere in evidenza l'importanza dei modelli concettuali per la pianificazione assistenziale e propone di discutere i vari modelli assistenziali adottati nel tempo, come il modello di *Primary Nursing* e il ruolo del *Case Manager*, che rappresentano punti di riferimento per garantire un'assistenza standardizzata e centrata sul paziente. Saranno presentati casi ed esperienze pratiche che illustrano come l'applicazione di questi modelli possa migliorare la qualità delle cure e rispondere efficacemente ai bisogni complessi delle persone con disturbi mentali. L'obiettivo principale dell'incontro è promuovere una riflessione condivisa sulla necessità di una formazione continua e strutturata per gli operatori sanitari, al fine di sviluppare competenze specifiche e favorire l'integrazione di approcci multidisciplinari per una gestione ottimale dei percorsi di cura in psichiatria.

PROGRAMMA

08:30 - 09:00 | Registrazione partecipanti

09:00 - 9:40 | Lettura Magistrale

- **Antonello BELLOMO**

09:40 - 10:20 | Gli aspetti assistenziale essenziali per un'assistenza personalizzata

- **Giulio IANZANO**

10:20 - 11:00 | Il modello concettuale del Case Manager in salute mentale

- **Andrea BIONDI**

11:00 - 11:40 | Il modello concettuale del Primary Nursing in salute mentale

- **Stefano ATTANASIO**

11:40 - 12:20 | Il PDTA sulla disforia di genere

- **Alessandra ZENDOLI**

12:20- 13.00 | Le competenze infermieristiche nel processo terapeutico al paziente affetto da depressione maggiore: la realtà della Psichiatria Universitaria di Foggia

- **Anna Maria AUCELLO**

13:00 - 13:40 | Gli obiettivi del trattamento antipsicotico: un update

- **Antonio VENTRIGLIO**

13:40 - 14:00 | Test di apprendimento - Chiusura lavori



OPI FOGGIA

Ordine delle Professioni Infermieristiche

Newsletter Ufficiale



Chief Editor

Pazienza Annalisa

Project Editor

Facciorusso Alessandro

Content Editor

Facciorusso Alessandro

Pazienza Annalisa

Sannicandro Nicola

Santoro Antonio

Zerulo Sipontina

Supervisors

Del Gaudio Michele

Consalvo Gaetano

Vizzani Matteo

Copyright by
Ordine Professioni
Infermieristiche di Foggia

VIALE GIOTTO, 200
71122 FOGGIA

TEL: 0881/749774

E-mail: info@opifoggia.it

PEC: opifoggia@pec.it

www.opifoggia.it



Seguici su **TELEGRAM**
Canale **OPI Foggia**

Tutti i diritti di proprietà letteraria ed artistica sono riservati. È vietata la riproduzione anche parziale senza l'autorizzazione dell'Editore. Tutti gli Iscritti all'Ordine possono collaborare con la Redazione scrivendo alla e-mail newsletter@opifoggia.it